

Delibere antisindacali «Il caso in commissione»

Fare luce sulle tre delibere della Giunta Gori che sono state dichiarate «antisindacali» dal giudice è solo un pretesto per le minoranze, che hanno chiesto compatta la convocazione della commissione Trasparenza di Palazzo Frizzoni.

La questione è anche, e soprattutto, squisitamente politica.

«Sono passati nove mesi e questa Giunta che fa della trasparenza un suo cavallo di battaglia non ha mai convocato la commissione ad hoc. Non sono neppure stati nominati presidente e vicepresidente» spiega

Alberto Ribolla, capogruppo della Lega in Consiglio. Forza Italia, Carroccio, Lista Tentorio, Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, Movimento 5 Stelle hanno quindi depositato la richiesta di convocazione della commissione Trasparenza con oggetto le tre

delibere impugnate dal sindacato davanti al giudice del Lavoro che ha condannato il Comune per comportamento anti-sindacale. «Vogliamo vederci chiaro» sintetizza Ribolla.

Ieri alla riunione dei capigruppi è deciso che la commissione Trasparenza dovrebbe riunirsi

martedì 7 aprile. Il presidente spetta per regolamento alle minoranze. Nella passata amministrazione era Sergio Gandi, all'epoca capogruppo del Pd in Consiglio. «Proporrò il nome di Tremaglia» spiega ancora Ribolla.

Della commissione fanno parte Massimiliano Serra, Romina Russo, Massimo Camerlingo, Simone Paganoni e Luciano Ongaro per la maggioranza; Stefano Benigni, Alberto Ribolla, Davide De Rosa, Andrea Tremaglia e Fabio Gregorelli per le minoranze. ■

*Minoranze:
«Quella alla
trasparenza
mai riunita
in nove mesi»*

